



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 17.05.2016

Oggetto: Comune di Serrenti – “Studio di dettaglio aree inondabili del Rio Cardaxiu” ai sensi dell’art. 26 delle N.A. del PAI – Approvazione

L'anno duemilasedici, addì 17 maggio nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 13.05.2016, prot. n.4780, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	x	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x (in collegamento telefonico)	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente		x

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11

DEL 17.05.2016

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 avente ad oggetto: *Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)"*. con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, ed in particolare l'Art. 26 – *Aree pericolose non perimetrare nella cartografia di piano, comma 1, lett. a), significativa pericolosità idraulica per il reticolo minore gravante sui centri edificati*;

VISTA la nota, prot. n. 4002 del 05.04.2016, con la quale il Comune di Serrenti ha trasmesso lo studio idraulico di dettaglio del bacino del Rio Cardaxiu ricadente nel territorio comunale, corso d'acqua facente parte del reticolo minore gravante sul centro edificato;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n° 23 del 25.03. 2016, trasmessa con la medesima nota Prot. n. 4002 del 05.04.2016 succitata, di presa d'atto delle nuove aree a pericolosità idraulica, da assoggettare a misura di salvaguardia, individuate nel territorio comunale;

CONSIDERATO lo studio idraulico di dettaglio, trasmesso dal Comune di Serrenti con la succitata



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11

DEL 17.05.2016

nota Prot. n. 4002 del 05.04.2016, predisposto in osservanza dell'art. 26 delle Norme di Attuazione del PAI, redatto dal tecnico Dott. Ing. Michele Maccioni e costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Descrizione</i>
1	Relazione illustrativa
2	Tavola Cartografia scala 1:5000
3	CD con documentazione completa in pdf e shape file

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione ai sensi dell'art. 26 delle N.A. del P.A.I. dello studio di dettaglio relativo al bacino del Rio Cardaxiu ricadente nel territorio comunale, presentato dal Comune di Serrenti;

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato "Relazione illustrativa", si individuano nel territorio comunale di Serrenti aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente, nel quadro della Tavola cartografica, denominato "Planimetria aree inondabili – Aree di inviluppo";

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

– di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio idraulico di dettaglio relativo al bacino del Rio Cardaxiu, presentato dal Comune di Serrenti, redatto ai sensi dell'art. 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. e limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Descrizione</i>
1	Relazione illustrativa
2	Quadro della Tavola Cartografia (scala 1:5000) denominato "Planimetria aree inondabili – Aree di inviluppo"
3	CD con documentazione completa in pdf e shape file

– di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

– che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui al precedente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11

DEL 17.05.2016

punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 commi 8, 9, 10 e 11, articoli 23, 24, 27, 28, 29 e 30 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente, del P.S.F.F. di recente adozione e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

– che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Serrenti attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;

– che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Serrenti recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità idraulica media, elevata e molto elevata individuati nel presente studio;

– che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Serrenti predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

– che particolare attenzione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9 e 10 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla delimitazione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali nelle aree, di qualunque classe, di pericolosità idraulica individuate, da istituire e regolare a cura dell'amministrazione comunale.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda